



NEWS LIONS *Forlì Host*

ANNO SOCIALE 2012-13
NUMERO 2 del 27 ottobre 2012



A cura del comitato **INFORMAZIONE e IMMAGINE**

CINQUANTACINQUE ANNI DEL LIONS CLUB FORLÌ HOST

Carissimi Lions, il nostro Club sta per festeggiare i 55 anni di vita che rappresentano certamente un traguardo molto importante, soprattutto nella vita di un'associazione, a dimostrazione della validità e dell'attualità degli scopi e della mission del Lions International e la grande determinazione dei soci del nostro club nel perseguirli. Affrontiamo il compleanno in buona salute, siamo il club più numeroso d'Italia, e nel corso della Cena di Gala, in ricordo della Charter Night del 27 ottobre 1957, quattro nuovi soci entrano a far parte del club ed altri ne attendiamo, prima della fine dell'anno sociale, con l'obiettivo di rinnovarci continuamente, ma sempre nell'ottica della continuità perché questo è il segreto per mantenere sempre vivo un sodalizio la cui ragione di vita sta nel misurarsi con successo, ogni giorno, con i problemi della società che cambia.

Certamente dal lontano 1957 ad oggi molte cose sono cambiate nella nostra città, così come nella nostra nazione, ed ancora più evidente è la trasformazione avvenuta dal confronto tra i bisogni sociali attuali e quelli che caratterizzavano la società del 1917 anno in cui nacque il Lions Club International. C'è quindi da chiedersi se la nostra mission ed i nostri scopi siano superati ed anacronistici, se essi siano ancora realmente capaci di rispondere alle esigenze di una società profondamente trasformata e se sia questa la motivazione della crisi che il movimento Lions sta attraversando nei paesi più maturi, in particolare negli Stati Uniti ed in Europa.

Da tempo questi argomenti sono oggetto di dibattito a livello nazionale ed internazionale da parte delle strutture Lions e la risposta che emerge dall'attenta analisi dei fatti è una sola: di fronte al mondo che cambia i bisogni delle persone non cambiano e la nostra missione è più che mai attuale.

Se vogliamo essere adeguati all'evolvere della nostra società e se vogliamo che il nostro messaggio sia correttamente percepito da chi ci circonda dobbiamo però aggiornare il nostro atteggiamento ed il nostro modo di proporci alla società civile.

Questo significa che dovremo sempre più abbandonare l'atteggiamento passivo di chi "cura i bisogni", atteggiamento che ha forse troppo caratterizzato il nostro agire negli anni passati, a favore dell'atteggiamento più attivo di chi "previene il bisogno".

Dobbiamo impegnarci ad individuare i più rilevanti problemi della comunità in cui viviamo, promuovere le strategie più efficaci per risolverli, utilizzare le nostre capacità e quelle degli altri per migliorare la nostra società, coordinare la nostra azione con quella delle altre componenti sociali in ottica di sussidiarietà per conseguire sempre un solo scopo: il bene comune.

Dobbiamo incidere in modo sempre più efficace sulle cause della povertà, dell'ingiustizia, del bisogno per essere cittadini che operano attivamente e svolgono un ruolo di stimolo nella società in cui vivono.

Dobbiamo gridare a gran voce perché tutti ci sentano e dimostrare in ogni occasione con il personale esempio, quali sono i valori etici che devono permeare ogni atto della vita civile.

Nel 2004 noi Lions abbiamo scritto nella Carta della Cittadinanza Umanitaria Europea che "Ogni cittadino ha doveri nei confronti della Comunità nella quale vive e lavora".

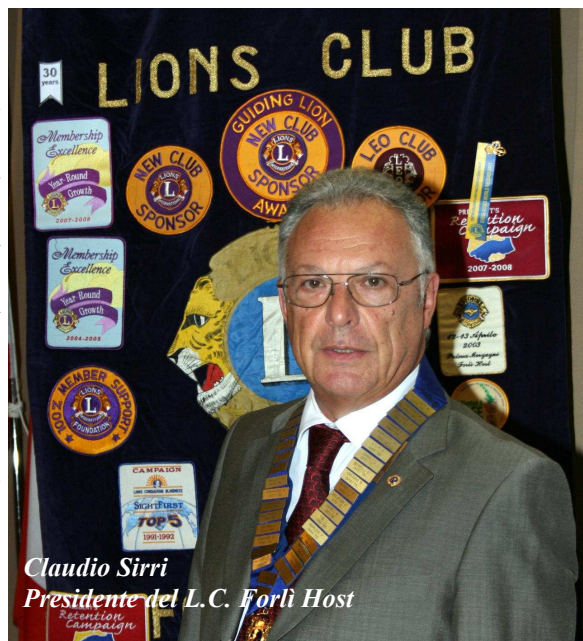
Questa Carta della Cittadinanza Attiva ha anticipato i tempi: il 2013 è stato proclamato dall'Unione Europea l'anno della Cittadinanza Attiva Europea e tutti i club

Lions saranno chiamati a fare la loro parte per concretizzare i principi della Carta.

Non ci resta dunque che dare pratica attuazione a quanto abbiamo già riconosciuto sia necessario fare perché il messaggio Lions tenga il passo con i tempi che cambiano.

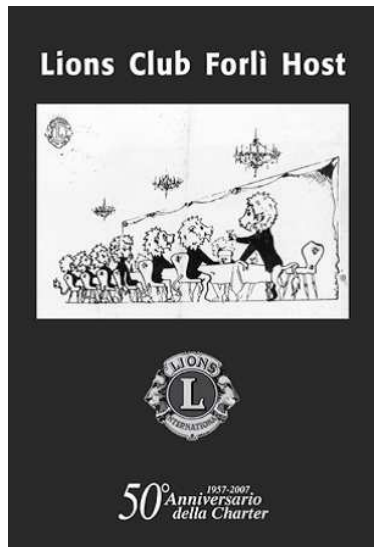
Se sapremo fare questo tra 55 anni, nel 2067, quando altri saranno i soci attivi del nostro club, ci sarà un altro presidente a ricordare quanto furono lungimiranti e determinati i soci del Lions Club Forlì Host e quanto il club sia debitore nei loro confronti per aver saputo rinnovare nella continuità il club ed i principi del lionismo su cui si fonda.

Claudio Sirri



*Claudio Sirri
Presidente del L.C. Forlì Host*

CONTINUA LA TRADIZIONE: IN ARRIVO IL PRIMO SUPPLEMENTO AL LIBRO DEL 50° DEL LIONS CLUB FORLÌ HOST



E' in arrivo il Libro del 55°, primo supplemento al Libro del 50°, che riassume gli ultimi cinque anni di storia del nostro club.

Questo nuovo volume è la fedele continuazione dei due precedenti lavori, presentati il 27 ottobre 2007, in occasione del 50° Anniversario della Charter Night: il primo (di cui riproduciamo la copertina) narra la storia dei primi 50 anni di vita del ns. sodalizio, il secondo era una meravigliosa esposizione della storia dell'etica lionistica, curata dal compianto Salvatore Gioiello.

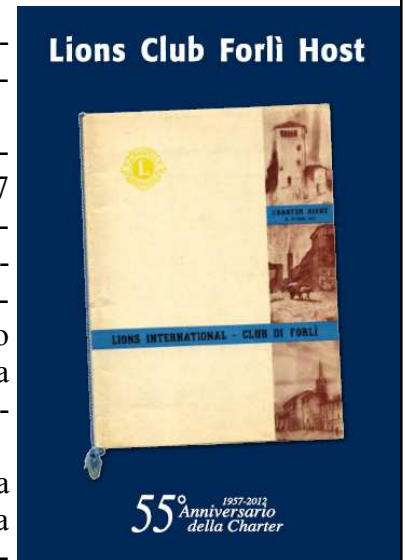
Riferendosi ad un arco di tempo limitato a cinque anni, nel quale la memoria viva aiuta ancora molto, la stesura ha consentito di poter

esprimere in forme un poco meno tecniche, lasciando talvolta trasparire emozioni e considerazioni dei vari Presidenti anche nella cronologia.

La mole di materiale disponibile ha poi consentito di migliorare la esposizione dei Services, dedicando una pagina, accuratamente strutturata, al nostro "marchio di fabbrica", filo conduttore e principale obiettivo di ogni singola presidenza; l'elenco che li riunisce e riassume anno per anno risulta stupefacente per numero e qualità anche per chi li abbia vissuti giorno per giorno in Consiglio o nei Comitati.

L'immagine della copertina è la riproduzione della cartellina originale di invito alla prima Charter del 1957, riemersa, fortunatamente intonsa, poche settimane fa nel mercato antiquario.

Claudio Servadei



PROGRAMMA DEL 55° ANNIVERSARIO DELLA CHARTER

Venerdì 26 ottobre

Trasferimento ospiti dall' Aeroporto di Bologna a Forlì
Ricevimento ospiti, registrazione e sistemazione alberghiera p/o Hotel della Città

Ore 20,15: **Cena informale di benvenuto per i Lions Ospiti** presso Golf Club "I fiordalisi"

Sabato 27 ottobre

Ore 9,00: Basilica di S. Mercuriale Piazza A. Saffi **SS. Messa** Celebra S. E. Monsignor Lino Pizzi Vescovo della Diocesi

Ore 10,00: Salone comunale Residenza municipale Piazza A. Saffi, 8
Alla presenza delle autorità

Cerimonia della celebrazione del 55° anniversario del Lions Club Forlì Host

Presentazione del "Service del 55°"

Ore 11,15: **Premiazione del Concorso "Un poster per la Pace"**

Ore 13,00: **Pranzo presso Hotel della Città con i Lions ospiti**

Ore 20,15: **Cena di Gala Charter Night presso Ristorante del Grand Hotel delle Terme di Castrocaro**

Alla presenza del Governatore Distrettuale **Giuseppe Rossi** - cerimonia di ingresso Nuovi Soci

Domenica 28 ottobre

Forlimpopoli

Ore 10,30: **Passeggiata alla scoperta del paese e visita alla Rocca Spettacolo "Folklore romagnolo"**

Ore 13,00: **Pranzo presso il Ristorante Casa Artusi**

Rientro a Forlì, pomeriggio libero / partenza ospiti

Ore 20,00: **Hotel della Città: Cena di commiato**

Lunedì 29 ottobre

A partire dalle ore 8,00: **Prima colazione**

Partenza ospiti. Trasferimento ospiti all'aeroporto di Bologna

QUATTRO NUOVI SOCI DEL CLUB

Lunedì 22 ottobre si è tenuto il tradizionale incontro di "presentazione" tra nuovi soci, padrini presentatori e Consiglio Direttivo.

Riuniti attorno alla stessa tavola vecchi e nuovi soci hanno imparato a conoscersi, hanno parlato un po' di sé e delle proprie esperienze, ed infine si è parlato di Lionismo, della sua storia, a partire dalla fondazione nel 1917 a Chicago ad opera di Melvin Jones, della grande forza del nostro club e dell'impegno al servizio che ora attende i nuovi soci.

Francesca Galletti, medico, consorte del Lions Luca Dal Prato, già nota a tutti noi per l'appassionata militanza nel Leo Club di Forlì, nelle strutture distrettuali e per l'anno di presidenza del Distretto Leo (socio presentatore Vera Roberti).

Roberto Maestri, figlio del nostro socio Walter, dirigente di un'impresa di autotrasporti, coniugato con Donatella Grilli (socio presentatore Foster Lambruschi).

Nicola Mangione, avvocato specializzato in Diritto del Lavoro ed ex socio della Round Table n. 6 di Forlì (socio presentatore Gianfranco Baldassari).

Ragazzini Marco, medico responsabile del Nucleo cure primarie n. 2 (socio presentatore Giorgio Maria Verdecchia).